

Newsletter

Seguici e resta aggiornato

Nuovi aggiornamenti e resoconti dell'attività
dell'Associazione Culturale Archivio Caffarelli

DOMENICA 7 APRILE

Garbatella

con l'arch. Alberto Coppo



Vi proponiamo il **primo di due itinerari** dedicati al quartiere della Garbatella, (il secondo sarà programmato dopo l'estate).

Inaugurata nel 1920 per i lavoratori dell'area industriale di Ostiense e sviluppata in contemporanea con città-giardino a nord-est, Garbatella rappresenta la testa di ponte a sud dello sviluppo urbano con dieci anni d'anticipo rispetto all'E42.

Anche se nel corso del tempo è stato "inglobato" nella città ed ha subito numerose trasformazioni, il quartiere è riuscito a mantenere, grazie all'azione costante dell'ICP, una propria identità: qui sono stati realizzati gli alberghi temporanei e numerosi lotti di case popolari con particolare attenzione al disegno dei cortili.

PRENOTA LA TUA VISITA ENTRO GIOVEDÌ 4 APRILE

INVIA UNA MAIL A

ARCHIVIOCAFFARELLI@GMAIL.COM

Regalo solidale

In occasione della visita potrai acquistare un nostro piccolo **GADGET** per te o da regalare a chi vorrai.

Quello che raccoglieremo sarà destinato al **SOSTEGNO** del nostro **PROGETTO** di **BENEFICENZA**



Per offrire a persone meno fortunate la possibilità di **vedere il mondo** al di fuori delle realtà più complesse che li costringono a rimanere fra le mura di una stanza (di casa, di ospedale, di centro d'accoglienza).

Newsletter

Seguici e resta aggiornato

Nuovi aggiornamenti e resoconti dell'attività dell'Associazione Culturale Archivio Caffarelli



Casa dei Crescenzi

18 febbraio 2024

Largo Argentina

03 marzo 2024



12 MAGGIO

I CASTRA ALBANA. UN ACCAMPAMENTO DI LEGIONARI AL CENTRO DELL'IMPERO

con l'archeologa Silvia Aglietti



Fu costruito all'inizio del III secolo d.C. lungo la via Appia, in una parte periferica della villa imperiale di Domiziano, a un solo giorno di marcia da Roma. Si tratta dell'unica installazione fissa di legionari sul suolo italico, dove l'imperatore Settimio Severo decise di alloggiare i circa 5000 soldati della "legio II Parthica", che vi rimasero poco meno di un secolo. Successivamente, sui resti dei castra sorse la città di Albano, inglobando nel tessuto urbano l'imponente recinto murario, con la monumentale porta pretoria, e gli edifici interni ed esterni, tra cui due complessi termali.

9 GIUGNO

LAVINIUM MUSEO CIVICO E AREA ARCHEOLOGICA

con l'archeologa Veronica Romoli



Alle porte della città, immerso nel verde, il museo racconta attraverso numerosi reperti una storia lunga quasi tre millenni. L'area archeologica annessa è costituita da due siti principali: il Santuario dei XIII Altari e l'Heroon di Enea. Il primo è un grande santuario noto come una delle testimonianze archeologiche più imponenti dell'antica città di Lavinium. Poco distante sorge l'Heroon che in passato si credeva fosse stato eretto dai Latini in onore di Enea morto in battaglia e assunto fra gli dei. In realtà si tratta di un monumento funebre, realizzato nel corso del VII secolo a.C., destinato ad ospitare la salma di un uomo illustre che alcuni ipotizzano essere il primo re di Lavinium

Le visite saranno organizzate per i nostri soci ad un prezzo speciale ma accessibili a chiunque voglia entrare a far parte della nostra famiglia

Rimani aggiornato tramite il nostro sito e le nostre pagine social. Ti ricorderemo i nostri appuntamenti e ti proporremo eventuali nuove visite guidate a sorpresa!

Newsletter

Seguici e resta aggiornato

Un piccolo resoconto dei nostri incontri

18 FEBBRAIO CASA DEI CRESCENZI

con l'arch. Maddalena Paolillo

La Casa dei Crescenzi è un edificio situato tra Via Luigi Petroselli e Via di Ponte Rotto, nel Rione Ripa.

In passato tale edificio è stato noto anche con il nome di Tor Crescenza, e talvolta è stato erroneamente confuso con la Casa di Cola di Rienzo. Inizialmente aveva la funzione di controllare il Ponte Emilio, gestito dalla famiglia dei Crescenzi che vi faceva pagare un pedaggio, e le diverse mole che funzionavano grazie al Tevere. La struttura, molto interessante nello stile architettonico, è composta in gran parte da materiali di spoglio di monumenti precedenti che vanno principalmente a decorare la struttura in mattoni.

In occasione della visita si potrà accedere all'interno della Casa che oggi ospita il Centro di Studi per la Storia dell'Architettura. L'architetto Maria Grazia Turco ci parlerà dell'attività del Centro che custodisce il fondo dell'arch. Gustavo Giovannoni e ci mostrerà alcuni dei disegni da loro conservati.



3 MARZO LARGO ARGENTINA

con l'arch. Emanuele Gallotta

L'area archeologica di Largo Argentina viene scoperta, come spesso accade a Roma, per caso. Nel 1926 i lavori di demolizione del vecchio quartiere per la costruzione di nuovi edifici riportarono alla luce uno dei più importanti complessi archeologici della città.

La storia antica dell'area inizia agli esordi del III secolo a.C. Nel corso del V secolo ha inizio la fase di abbandono e trasformazione dell'area, fino al IX secolo. Nel 2023 l'Area Sacra viene riaperta al pubblico, con un nuovo percorso su passerella che per la prima volta permette di apprezzare a distanza ravvicinata e in modo sistematico le strutture.



7 APRILE

GARBATELLA (PRIMO ITINERARIO)

con l'arch. Alberto Coppo



Vi proponiamo il primo di due itinerari dedicati al quartiere della Garbatella, (il secondo sarà programmato dopo l'estate). Inaugurata nel 1920 per i lavoratori dell'area industriale di Ostiense e sviluppata in contemporanea con città-giardino a nord-est, Garbatella rappresenta la testa di ponte a sud dello sviluppo urbano con dieci anni d'anticipo rispetto all'E42.

Anche se nel corso del tempo è stato "inglobato" nella città ed ha subito numerose trasformazioni, il quartiere è riuscito a mantenere, grazie all'azione costante dell'ICP, una propria identità: qui sono stati realizzati gli alberghi temporanei e numerosi lotti di case popolari con particolare attenzione al disegno dei cortili.

12 MAGGIO

I CASTRA ALBANA. UN ACCAMPAMENTO DI LEGIONARI AL CENTRO DELL'IMPERO

con l'archeologa Silvia Aglietti



Fu costruito all'inizio del III secolo d.C. lungo la via Appia, in una parte periferica della villa imperiale di Domiziano, a un solo giorno di marcia da Roma. Si tratta dell'unica installazione fissa di legionari sul suolo italico, dove l'imperatore Settimio Severo decise di alloggiare i circa 5000 soldati della "legio II Parthica", che vi rimasero poco meno di un secolo. Successivamente, sui resti dei castra sorse la città di Albano, inglobando nel tessuto urbano l'imponente recinto murario, con la monumentale porta pretoria, e gli edifici interni ed esterni, tra cui due complessi termali.

9 GIUGNO

LAVINIUM MUSEO CIVICO E AREA ARCHEOLOGICA

con l'archeologa Veronica Romoli



Alle porte della città, immerso nel verde, il museo racconta attraverso numerosi reperti una storia lunga quasi tre millenni. L'area archeologica annessa è costituita da due siti principali: il Santuario dei XIII Altari e l'Heroon di Enea. Il primo è un grande santuario noto come una delle testimonianze archeologiche più imponenti dell'antica città di Lavinium. Poco distante sorge l'Heroon che in passato si credeva fosse stato eretto dai Latini in onore di Enea morto in battaglia e assunto fra gli dei. In realtà si tratta di un monumento funebre, realizzato nel corso del VII secolo a.C., destinato ad ospitare la salma di un uomo illustre che alcuni ipotizzano essere il primo re di Lavinium

Le visite saranno organizzate per i nostri soci ad un prezzo speciale ma accessibili a chiunque voglia entrare a far parte della nostra famiglia

Rimani aggiornato tramite il nostro sito e le nostre pagine social. Ti ricorderemo i nostri appuntamenti e ti proporremo eventuali nuove visite guidate a sorpresa!

Proseguono le attività dell'Associazione

Finanziamenti
Bando Regione Lazio

Attività di Valorizzazione dell'Archivio Caffarelli

Finanziamenti
Direzione Generale Biblioteche e Diritto D'Autore

**Biblioteca dell'Associazione Culturale
Archivio Caffarelli**

Finanziamenti
Bando TOCC

Digitalizzazione dell'Archivio Caffarelli

I Quaderni dell'Archivio Caffarelli

Associati e collabora con noi!!

SCRIVICI E VIENI A TROVARCI PER TOCCARE CON MANO
I DOCUMENTI E LIBRI ANTICHI RESTAURATI



SOCIO ORDINARIO GIOVANE O FAMILIARE

Quota di iscrizione
ordinaria: Euro 15,00

SOCIO ORDINARIO

Quota di iscrizione
ordinaria: Euro 30,00

SOCIO SOSTENITORE

Quota di iscrizione
ordinaria e contributo
straordinario:
Euro 200,00

AMICO

DELL'ASSOCIAZIONE

Quota di iscrizione
ordinaria: Euro 20,00



Dona il tuo 5x1000

Aiutaci a conservare la memoria del passato
e a diffondere la cultura.